CONTINUOUS INTEGRETION

Introduzione e Descrizione delle principali funzioni

A cura di : Matteo Ballocco & Marco Ena 07/02/18



Continuous integration

In inglese **Continuous integration** (CI), è una pratica dell'ingegneria del software che implementa processi continui di verifica e controllo di qualità, applicati con frequenza in fase di sviluppo del software.

L'obiettivo è quello di migliorare la qualità del software, e di ridurre al contempo il tempo di consegna dello stesso, sostituendo la tradizionale pratica di applicare il controllo di qualità del software alla fine dell'intero ciclo di sviluppo.

Deployment

Con il termine "deployment" si intende la consegna o rilascio al cliente, con relativa installazione e messa in funzione o esercizio, di una applicazione o di un sistema software tipicamente all'interno di un sistema informatico aziendale. Lo si può di fatto considerare come una fase del ciclo di vita del software, la quale conclude lo sviluppo e il relativo testing e dà inizio alla manutenzione.

Il termine **deployment** è usato a volte al posto del termine **delivery** Utilizzato per descrivere la fase, nell'ambito della realizzazione di un software, di messa in produzione nell'ambiente di utilizzo definitivo.

Principi Della Continuous Integration

· Mantieni un repository del codice sorgente

Automatizza il build

Rendi il build auto-testante

 Tutti eseguono commit alla baseline tutti i giorni

Ogni commit fa partire una build

Fai in modo che il build sia veloce

 Eseguire i test in un clone dell'ambiente di produzione

 Fai in modo che sia facile prendere le ultime versioni dei pacchetTI

- Ognuno può vedere i risultati dell'ultimo build
- Automatizza i rilasci

•

Vantaggi dell'integrazione continua







Maggiore produttività per gli sviluppatori

L'integrazione continua consente al team di migliorare la produttività liberando gli sviluppatori dalle attività manuali e incoraggiando le pratiche che riducono il numero di errori e bug nel software distribuito ai clienti.

Bug individuati e risolti con maggiore prontezza

Aumentando la frequenza del testing, è più facile individuare tempestivamente e risolvere i bug prima che diventino problemi gravi.

Aggiornamenti più rapidi

L'integrazione continua consente di rilasciare aggiornamenti in modo più rapido e con maggiore frequenza.

Continuous integretion su Github TRAVIS(CI) & BUDDY

TRAVIS (CI)

Travis CI

• Un'attore fondamentale della CI è proprio il server che esegue l'integrazione, ce ne sono molti, quelli più conosciuti sono sicuramente **Jenkins**, **Hudson CI** ed appunto **Travis CI**.

 Un server CI esegue la build di un progetto Software, quindi di solito, preleva l'ultima versione del progetto da un sistema di Version Control, ed esegue uno script che può spingersi fino al deploy del software in produzione.

Utilizzare Travis CI con Github

- Come fare:
- Registrarsi a Travis tramite il market-place di github o sulla Homepage del servizio registrandosi con le proprie credenziali Github.

 Fatto questo è possibile tramite il sito stesso scegliere quali repository presenti nel proprio account, vogliamo collegare al servizio Travis.



Beta Features

Organizations



TeamEngim 2 repositories

Is an organization missing? Review and add your authorized organizations.

MarcoEna



We're only showing your public repositories. You can find your private projects on travis-ci.com.



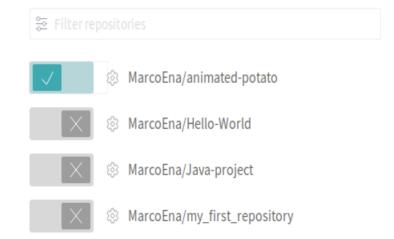
Flick the repository switch



Add .travis.yml file to your repository



Trigger your first build with a git push



Integrazione con github

iniziamo l'integrazione inserendo nella root del proprio progetto un file con nome:

travis.yml

All'interno di questo file va specificato il linguaggio con il quale stiamo sviluppando.

language:java

questa è la configurazione automatica. Le convenzioni per quanto riguarda questo caso specifico con linguaggio Java e che il progetto utilizzi una di queste tecnologie:

Oracle JDK 7 (default), Oracle JDK 8, OpenJDK 6, OpenJDK 7, Gradle 2.0, Maven 3.2 and Ant 1.8

in automatico Travis riconoscerà la JDK usata ed eseguirà i test.Tutto questo con una sola riga scritta nel file .travis.yml. Comunque è sempre buona prassi essere più espliciti possibili specificando la **JDK** e lo script con il quale eseguire i test per determinare se la **build** è corretta o meno.

In questo caso d'esempio infatti avendo un progetto sviluppato con **JDK** 1.6 e Maven ho creato un file fatto in questo modo:

language: java

jdk:

- openjdk6

script: cd ../service && mvn test

interessante vedere come tramite parametro script è possibile lanciare dei comandi per testare la **build**. Il processo di test partirà subito dopo aver effettuato una **commit**.

Conclusioni

Quello mostrato è un'esempio molto semplice e limitato per di più legato al mondo Java. **Travis** permette di gestire e testare molte tecnologie, trovate comunque molti esempi e documentazione nel sito di **Travis**.

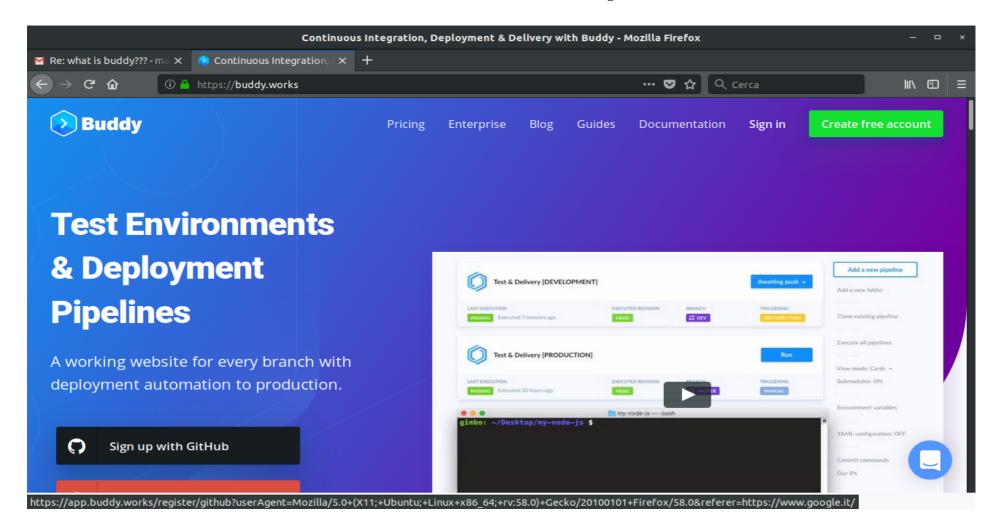
BUDDY (CI)

Buddy (CI) su Github

• Buddy è una continuous integration disponibile sul market place di github, come altre viste in precedenza buddy è utilire per testare il codice, e automatizzare il processo di deploy, che verrà eseguito ad ogni nostra push su un branch precedentemente collegato a buddy, infatti questo tool sviluppa una pipeline* sulla quale viene automatizzato il processo di deploy e delivery della versione di build.

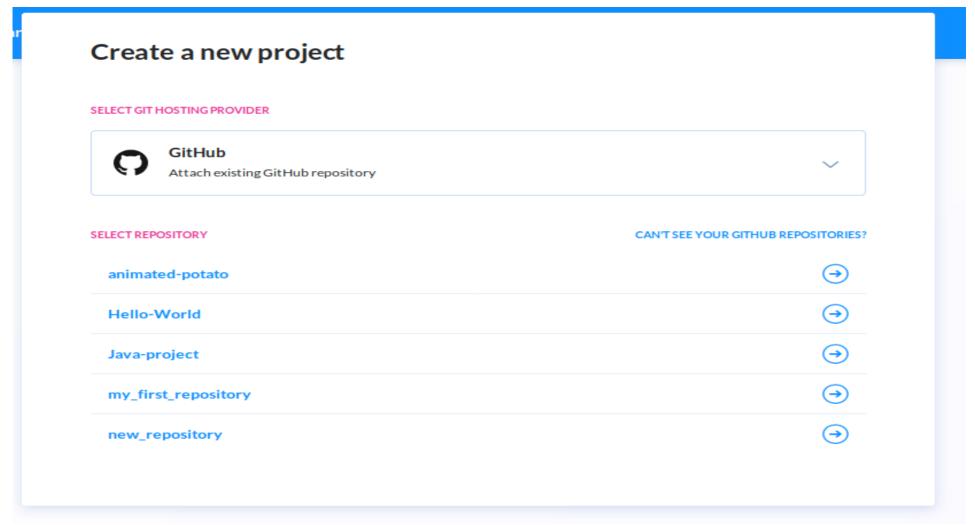
^{*}Le pipeline della Continuous Delivery sono il mezzo con il quale le aziende ottengono cicli rapidi di delivery del software.

Vediamo come impostarlo:



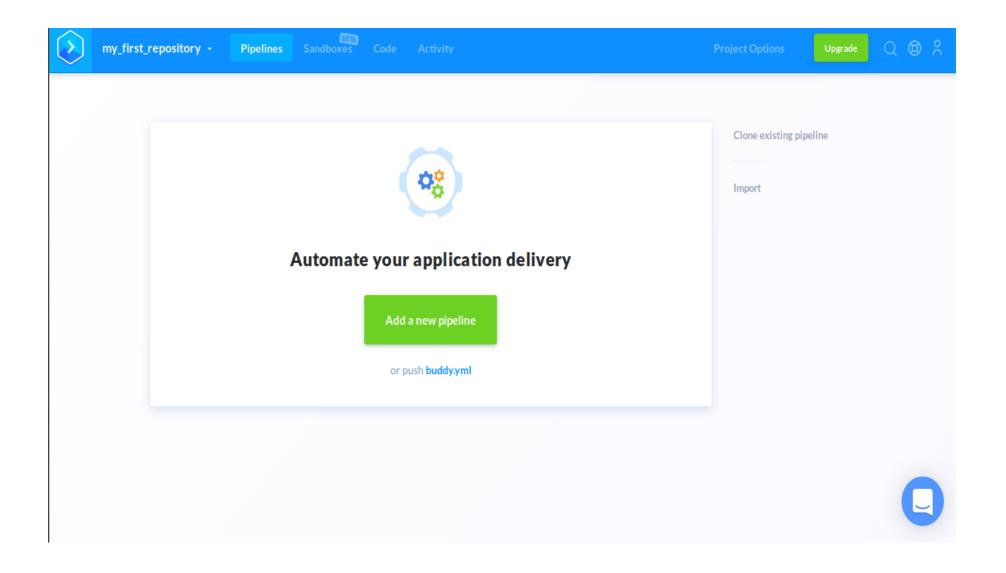
Creiamo un account cliccando su sign up with github.

Creiamo un nuovo progetto:

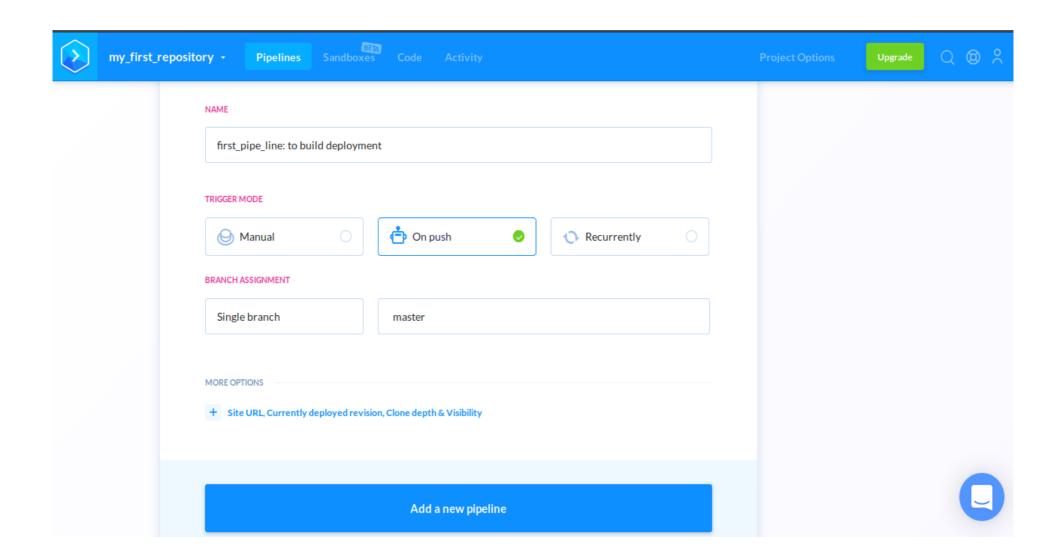


In automatico ci verranno mostrate le nostre **repository** su **github**. Selezioniamone una e procediamo

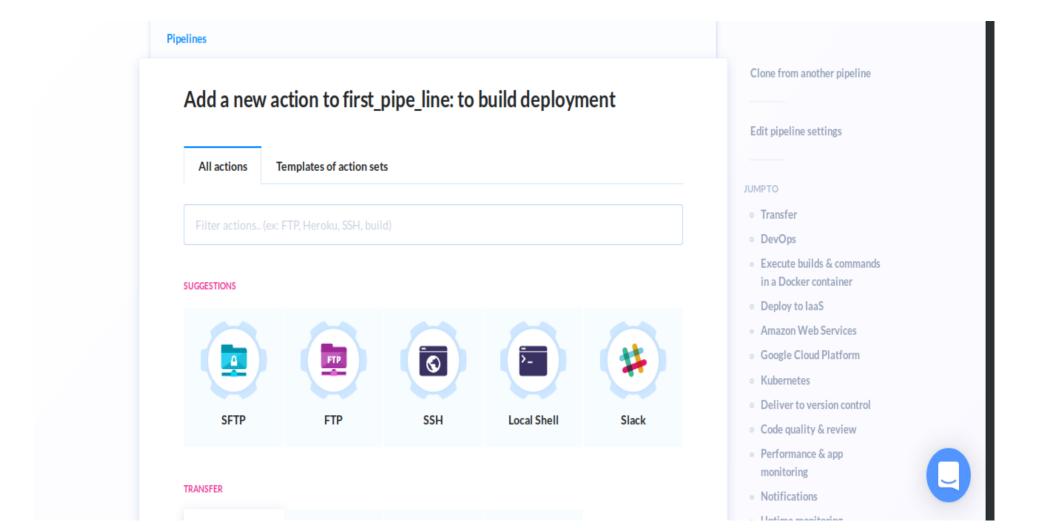
Clicchiamo ed aggiungiamo una pipeline:



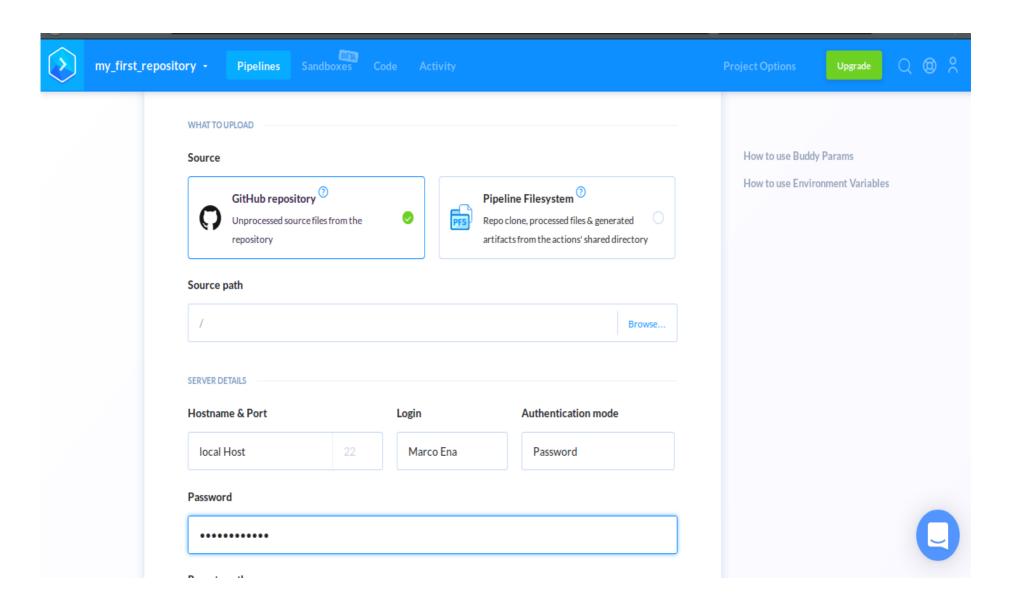
Diamo un nome alla pipeline, impostiamo la modalità di aggiornamento, che può essere manuale, periodica o come in questo caso dopo ogni push effettuatto sul branch selezionato nella casella sottostante.



Qui possiamo selezionare le azioni da aggiungere alla nostra pipeline, essendo numerose è consigliato di valutarle in base al vostro progetto, qui selezionerò quelle di default cliccando su templates of action sets



Dovremo poi impostare le credenziali del server sul quale mandare in produzione il **build**. Dopodichè il processo verrà automatizzato con successo.



Ringraziamenti e Contatti

 Ringraziamo tutti per l'interesse dimostrato e vi invitiamo a contattarci per eventuali dubbi o domande sui nostri profili GitHub

• murty91

• MarcoEna